

Che cos'è la tolleranza?

a cura di Simonetta Pozzoli

1.	destinatari	classe I B del Liceo classico
2.	motivazioni con riferimento a situazione di partenza finalità del POF	Le finalità educative proposte dal POF del Liceo "Gandini" risultano coerenti con il percorso. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile 2. l'educazione a una coscienza democratica capace di rispettare le idee diverse e di valorizzarle, come pure le diverse culture e tradizioni religiose
3.	risultati attesi	Crescita negli studenti delle seguenti capacità: <ul style="list-style-type: none"> • leggere la realtà con spirito critico • analizzare i percorsi delle idee nell'ambito diacronico della storia • analizzare il pensiero veicolato dalla massa media • accettare ogni persona per quello che è, nell'ambito del rispetto reciproco • modificare il proprio punto di vista
4.	obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • approfondire e sistematizzare le conoscenze acquisite • conoscere i fondamenti filosofici, storici, giuridici del principio di tolleranza e saperli rapportare al presente • conoscere e comprendere i fondamenti della laicità • comprendere i meccanismi attraverso i quali si creano i pregiudizi e gli stereotipi e saperli destrutturare • saper esercitare una cittadinanza attiva
5.	azioni e fasi del percorso	<p>Che cos'è la tolleranza?</p> <p><i>lezioni interattive</i> ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'etimologia e l'evoluzione semantica del termine • La <i>Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo</i>: gli artt.18, 19, 26 • La Costituzione della Repubblica italiana: l'art. 8 • La <i>Dichiarazione sulla libertà religiosa e sulle religioni non cristiane</i> nei documenti del Concilio Vaticano II • La tolleranza post moderna: Michael Walzer, <i>Sulla tolleranza</i> <p><i>provocazioni</i> Lettura dei racconti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Un goj</i>, di Luigi Pirandello ○ <i>Mio figlio il fanatico</i>, di Hanif Kureishi <p><i>lezioni interattive e attività di ricerca</i> novembre</p> <p>Intervista al Sindaco di Lodi sui luoghi di culto islamici</p> <p><i>lezioni interattive</i> dicembre</p> <p>Le radici religiose della coppia antitetica tolleranza / intolleranza nell'ambito del cristianesimo europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tolleranza evangelica: la <i>Parabola del buon grano e della zizzania</i> nel Vangelo di Matteo • La disputa sulla tolleranza tra Ambrogio e Simmaco

		<ul style="list-style-type: none"> • Il dialogo tra uomini di fedi diverse: <i>Dialogo tra un filosofo, un giudeo e un cristiano</i>, di Pietro Abelardo <p><i>intersezione</i> Visione del film <i>Il Destino</i>, di Youssef Chahine</p> <p><i>lezioni interattive</i> <i>gennaio/febbraio</i> La necessità della tolleranza nell'Europa delle guerre di religione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un invito alla concordia: Erasmo da Rotterdam • Intolleranza contro tolleranza: il caso Serveto • La tolleranza come via d'accesso alla verità: John Milton <p>Intervista al capo della Comunità islamica e alla pastora della Chiesa valdese di Lodi</p> <p><i>realizzazione presentazione power point</i> <i>febbraio - maggio</i></p>
6.	soggetti (docenti, personale ATA, esperti esterni...)	<ul style="list-style-type: none"> • docente di italiano e latino • docente di storia e di filosofia • docente di lingua inglese (lettura di testi in lingua) • collaboratore scolastico (laboratorio fotocopie) • esperti esterni
7.	prodotto finale previsto	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione in power point
8.	strumenti di verifica	<p>interni</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva e propositiva alle attività, programmate in orario sia curriculare che extracurriculare • verifiche mirate sulle diverse competenze acquisite nelle diverse fasi del percorso <p>esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione del power point alle/agli studenti di una classe parallela, con valutazione della qualità del prodotto e dell'efficacia dell'esposizione
9.	risorse umane e strumentali	<ul style="list-style-type: none"> • docenti del consiglio di classe (ore curricolari, fondo dell'istituzione) • esperti esterni (fondo dell'istituzione) • aula scolastica, con arredi • laboratorio di informatica (PC, Internet, stampante...) • laboratorio fotocopie con macchinari